

◀ ristrutturare ▶

IL VERDE SI DIFFONDE COME UN'ONDA IN UN'ANTICA DIMORA

L'architetto Anna Giustolisi convince una giovane coppia a decorare una villa di fine '800 con una tonalità simbolo di equilibrio e armonia

di ENRICO MORELLI
foto di SERENA ELLER VAINICHER







“**I**l colore è l’elemento più forte della decorazione. La sua capacità di trasformare l’ambiente è senza eguali”. Così la famosa interior decorator inglese Patricia Guild, fondatrice dell’omonimo marchio nel campo dei tessuti e delle carte da parati scrive nel suo libro “La couleur dans la décoration”. “Anch’io mi sono abbandonata al colore, che personalizza, dà carattere, ed è accogliente”, spiega a *Ville&Casali*, Anna Giustolisi, conosciuta come l’architetto del colore. “È anche l’elemento più facilmente modificabile in una casa”. In una villa recentemente ristrutturata alla periferia di Trapani per una giovane coppia

LIKE A WAVE, THE COLOUR GREEN FLOWS THROUGH AN OLD HOME

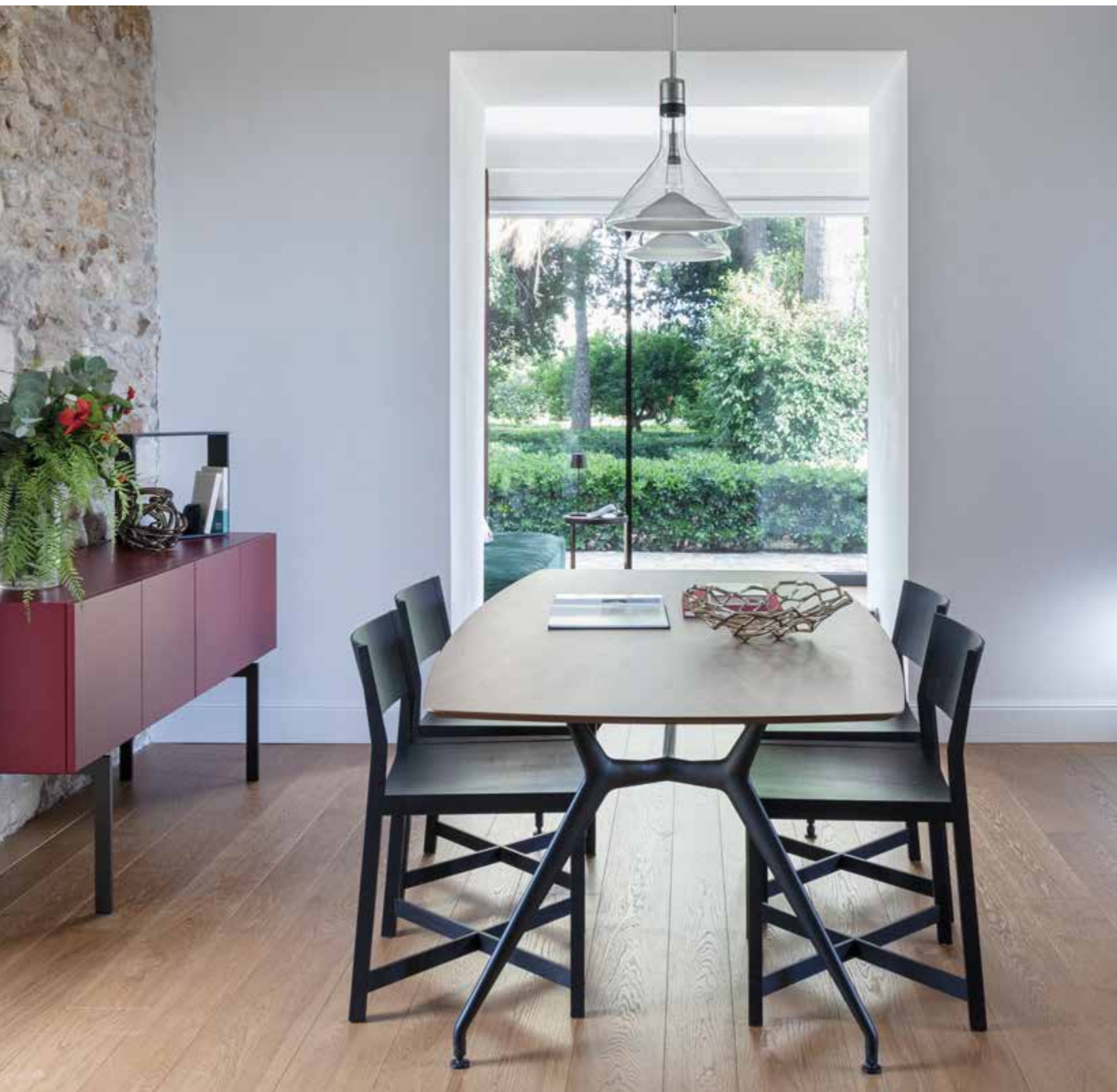
Architect Anna Giustolisi convinced a young couple to decorate their nineteenth-century Sicilian house in a colour that symbolises balance and harmony

“Colour is the most striking element of decoration. Its ability to transform a space is like no other.” ...

CONTINUES ON PAGE 173

In apertura, l'ingresso della villa con il giardino all'italiana e l'ingresso di casa con un antico tavolo di famiglia. In queste pagine, a sinistra, un angolo lettura con una poltrona multicolore, il tavolo **Thonet** e il sacco di **Zanotta**, a destra, la sala da pranzo con madia **Porro**, il tavolo **Rimadesio**, le sedie **Lema** e le lampade di **Viabizzuno**.

Front cover: the entrance to the house with Italian garden and the hallway featuring an old family table. On these pages: left, a reading nook with multi-coloured armchair, Thonet table and Zanotta sacco beanbag chair; and right, the dining room with Porro sideboard, Rimadesio table, Lema chairs and Viabizzuno lamps.







In queste pagine, uno scorcio del giardino.
In these pages: a glimpse of the garden.



Sopra, il living con un camino bifacciale che fa dialogare il soggiorno con la cucina. A destra, la cucina **Arrital**, disegnata su misura dall'architetto.

Above: the living room with a double-sided fireplace that connects the lounge to the kitchen. Right: the bespoke Arrital kitchen designed by the architect.

che le ha chiesto di rendere moderna una dimora di fine Ottocento ereditata dai nonni, il colore scelto dall'architetto Giustolisi è il verde, declinato in diverse sfumature. "Questo colore, sostiene ancora la Guild, rappresenta l'equilibrio e l'armonia. Ottenuto dalla fusione del blu e del giallo, il verde è il colore dei paesaggi..."

"E, in effetti questa tonalità si sposa bene con l'ampio giardino all'italiana che abbraccia la villa di circa 200 mq costruita ai piedi del monte Erice e non lontana dal mare", aggiunge la Giustolisi. Il verde può anche evidenziare l'eleganza e la sofisticazione, obiettivi raggiunti dall'architetto siciliano con la scelta di arredi di design e con mobili da lei disegnati,

realizzati su misura. La prima sfida che l'architetto ha dovuto affrontare nel compito di rendere moderna una struttura realizzata oltre un secolo fa è stata la redistribuzione degli spazi. "Il living che dialoga con la cucina, centro nevralgico della villa, spiega Anna Giustolisi, un tempo era la zona notte. Inoltre, la cucina è stata realizzata in una zona molto luminosa". La proposta progettuale, d'intesa con la giovane coppia, è stata quella di rendere quanto più fluida e unitaria la percezione e l'utilizzo degli spazi, con la creazione di un'unica zona giorno che dall'ingresso si slanciasse verso l'esterno incastrandosi in esso tramite un giardino d'inverno delimitato da grandi vetrate, scandite soltanto da colonne in pietra arenaria. I giovani proprietari hanno in questa villa il loro buen retiro e pur spostandosi per lavoro nei fine settimana e nel tempo libero la vivono in pieno. Per gli arredi l'architetto ha preferito l'essenzialità di linee moderne, minimali, di design, con materiali quali il legno e il ferro, vivacizzati però da un sobrio ma svariato utilizzo di colori che hanno caratterizzato fortemente l'intero intervento progettuale. Il colore verde, quasi per ribadire l'incastro dell'edificio nel giardino circostante, è stato utilizzato in tante sue declinazioni e in vari aspetti: dalle pareti agli arredi, agli imbottiti, quali divani



« L'illuminazione naturale ha condizionato la destinazione degli ambienti » dice l'architetto Giustolisi





e letto. Fino a trovare la sua espressione quasi naturale nel marmo utilizzato in un bagno dove il colore riprende la sua connotazione originaria, “green forest” appunto. La cucina progettata dall’architetto è stata realizzata dalla ditta Arrital, con un design rigoroso ed essenziale, in essenza colore nero grafite, e si sviluppa attorno a un’isola in fenix colore verde cupo. Separata da quinte mobili con strutture nere e vetro grigio dialoga con la sala da pranzo, in cui è stata volutamente lasciata a vista una parete in parte in pietra informe e in parte in blocchi di arenaria, che crea un contrasto materico con gli arredi di design dalle linee minimali, quali il tavolo Rimadesio, in legno e metallo nero, illuminato dalle sospensioni Viabizzuno, e la madia Porro, color rosso Marsala. Anche nei bagni domina il colore verde, in marmo indiano, con l’aspetto proprio di una foresta in uno, e con un effetto un po’ retrò con listelli ceramici nell’altro. In entrambi resi protagonisti da un accostamento di una resina Kerakoll dall’effetto materico e dal colore neutro.



In queste pagine, a sinistra la camera padronale impreziosita da stucchi alle pareti e, a destra, il bagno con pavimenti e pareti in marmo indiano.

On these pages: left, the master bedroom showcasing stucco on the walls; and right, the bathroom with Indian marble walls and floor.

